ferugli davanti ad alcune scuole per il massiccio picchettaggio che ha impedito lo svolgersi delle lezioni di giovani - Chilometrica sfilata con comizio finale in piazza Duomo contro i poteri costituiti - Tafprimo corteo della giornata, organizzato dal Movimento studentesco, ha riunito decine di migliaia

versi cortei sono sfilati uno ga che da un anno a questa parte è diventata il fulcro dedopo l'altro per le strade cit-tadine, includendo tutti nel Antonio Annarumma e sabamorte l'anno scorso l'agente loro itinerario quella via Lartro alle automobili per l'interendendo impraticabile il censono succedute ieri in città Manifestazioni a catena si scontri più violenti, e nel-quale hanno trovato la lo studente Saverio Salta-

ponente si è avuta al mattino, con la partecipazione di
decine di migliaia di studenti; quella più carica di tensione nel tardo pomeriggio,
quando un migliaio di anarchici incolonnati si sono dira, gettandovi flori in memo-ria di Giuseppe Pinelli (la cui tragica fine avvenne ap-punto in via Fatebenefratel-li). Non si è registrato co-munque, in questo continuo movimento di masse attraverso la città, alcun inciden te degno di nota. retti al palazzo della questu-La manifestazione più im

cipazione di alcune decine di migliata di studenti (almeno trentamila, secondo la valutazione più cauta). Il grande raduno era fissato per le 9.30 all'università statale, ma già alle 7.30 era stato disposto un università, con lo scopo di renerale contro gla assassinii del-la polizia, si è svoito regolar-mente, con la composto tutte le scuole medie e delle « picchettaggio di massa » mente, con la composta parte-cipazione di alcune decine di Il primo corteo della gior-nata, organizzato dal Movi-mento studentesco, sotto l'eti-chetta di «mobilitazione ge-

> olutare alla manifestazione il maggior numero possibile di studenti, impedendo lo svolgimento delle lezioni; i primi gruppi di dimostranti hanno in via Festa del Perdono tra 8.30 e le 9, recando ban-

Alle 9.30 la plazza Santo Stefano non bastava glà più a contenere le migliala e mi-gliala di studenti che vi si erano riversati; in gran parte provenienti da ginnasi e li-cei, molti accompagnati dai loro insegnanti. Durante il picchettaggio, zuffe e taffe-rugil si sono accesi davanti a diverse scuole — in partico-lare all Einstein, al Parini e al Berchet — fra gli espo-nenti del Movimento studen-Alle 9.30 la tesco e studenti che intende-

vano entrare nelle aule, per partecipare alle lezioni.
Alle 10 l'intera via Larga era gremita di giovani, tutti incolonnati. Alle 10.15 il corteo si è mosso, verso via Al-

Bandiere rosse e nere

consuete, come « No alla repressione » e « Lo Stato borghese si abbatte, non si cambia» e ed altre nuove, suggerite dal sanguinosi scontri di sabato: « Teri Pinelli, oggi Saltarelli », « Saltarelli è stato assassinato», « Saltarelli sarà vendicato», « I solì assassinato», « Saltarelli » e la contra della Lenin, viva liberta », «A-A-Anarchia, liberta », «OCO-ci-min », «Pl esse, esse altersassini sono i padroni», e si-mili. Anche agli slogans tra-dizionali («Viva Marx, viva Lenin, viva Mao-ise-tung», esse »), i dimostranti ne alter-navano altri di più recente Valitutti, al centro degli anarchici (stretti in gran diere rosse e a quelle nere mostranti, accanto alle I cartelli inalberati dai intorno a Pasquale del cor-

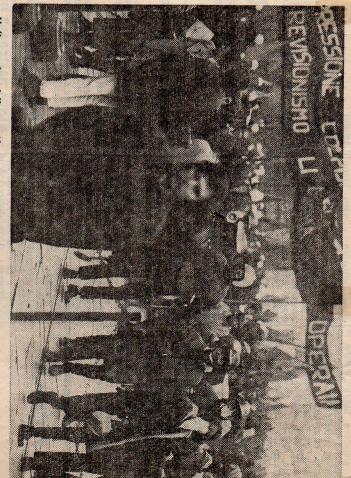
Sfociato in plazza Missori, il correo ha imboccato il corso di Porta Romana, sempre agitando cartelli e striscioni e scandendo slogans. Aprivano

zia. Non si scorgeva lungo il percorso nessuna divisa mili-tare, ne alcuno schieramento di forze dell'ordine. I vigili il corteo proseguiva sull'itineprovvedevano a deviare il traffico, a mano a mano che vanti a tutte) e della polivigilanza urbana (una

Via Santa Sofia, via Molino delle Armi, via Edmondo de Amicis, via Cesare Correnti; coperto questo tragitto, alle 10.45 l'imponente corteo è dillagato al Carrobbio, risalendo via Torino. La folla asciana. rientrato nel bar, coi due car-fè ghiacciati. La testa del corteo è giunta in piazza Duomo alle 11. I fé sul lato opposto della stra-da ha dovuto attendere che sfilasse l'intero corteo (trentacinque minuti!) prima di poter attraversare; e allora è Unione per portare due car-Proprio in via Torino, un ba-rista uscito da un bar di via fluire della assorta e sui marciapiedi assisteva Torino. La folla assiepamanifestazione. pensosa - al

ti di caschi bianchi e 10384, manganelli, tascapane rigonfi, primi si sono affoliati intorno al palco che era stato eretto davanti alla scalinata della cattedrale; ttedrale; il servizio d'ordine decine di giovani attrezza-di caschi bianchi e rossi,

la marcia alcune auto



Un'immagine della manifestazione svoltasi ieri pomeriggio per le strade del centro cittadino.

bastoni — si è allineato al lati del sagrato, in posizioni evidentemente strategiche. Alle 11.25 sul palco è salito un rappresentante del Movimento studentesco, si è avvicinato al

parlare.

Le prime parole dell'oratore sono state di riprovazione per il sindaco Aniasi, che non aveva voluto concedere microfono e ha cominciato a

alcuni giovani

manifestazione il palco e gli altoparlanti comunali, schie-randosi così automaticamen-te «dalla parte degli assassi-ni». Subito dopo mentre serpeggiavano